

Al teatro di Siracusa due appuntamenti con Nerds, commedia crudele ed esilarante

“N.E.R.D.s – sintomi”, commedia crudele ed esilarante che parte dalla famiglia come rassicurante paradigma di una società sana per raccontarci il rovescio della medaglia. È il lavoro del Teatro Filodrammatici di Milano, definito “cult”. La storica istituzione del teatro contemporaneo italiano approda martedì 28 (ore 21) e mercoledì 29 novembre (ore 17.30) al Teatro Massimo di Siracusa. Un’occasione unica per godere della proposta del teatro milanese, punto di riferimento per la drammaturgia contemporanea e la produzione di spettacoli originali.

La pièce, scritta e diretta da Bruno Fornasari, vede in scena Tommaso Amadio, Emanuele Arrigazzi, Riccardo Buffonini, Umberto Terruso. Le scene e i costumi sono di Erika Carretta.

N.E.R.D. (Non Erosive Reflux Disease) in medicina è l’acronimo che indica il reflusso non erosivo, un classico bruciore di stomaco fastidioso ma apparentemente innocuo. La storia si svolge in un agriturismo famoso per banchetti e cerimonie e ha come protagonista una “famiglia tradizionale”: padre, madre e quattro figli maschi. È il 50° anniversario di matrimonio dei genitori e per l’occasione i figli Nico, Enri, Robi e Dani, insieme ad altri parenti e conoscenti, si ritrovano per festeggiare. L’idea è quella che tutto sia perfetto, con tanto di torta nuziale, discorso dei figli e fotografie agli sposini nel parco, vicino al laghetto con le paperelle.

I festeggiamenti si svolgeranno in tutta sicurezza perché il parco è stato da poco recintato per evitare che la marmaglia di stranieri là fuori possa entrare a disturbare i clienti. All’una in punto verranno serviti gli antipasti. È solo

mezzogiorno e tutto sembra andare per il meglio quando l'arrivo di un'ospite indesiderata rompe la calma apparente. Si tratta di Laura, una donna divorziata con figli, l'ultima persona che la Madre avrebbe voluto vedere al proprio anniversario. Enri ne è sempre stato innamorato mentre Nico ha appena avuto con lei una storia clandestina. A prima vista si direbbe invece che gli altri due fratelli Robi e Dani siano estranei a qualunque triangolo amoroso ma fin da subito le apparenze, in questa micro comunità fatta di egoismi e tanti silenzi, sono bombe inesplose pronte a detonare alla minima scintilla...